

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (art. 26 c. 3 D.Lgs. 81/08 c.m. D.Lgs. 106/09)

Allegato al Contratto di Appalto / Contratto d'Opera

Oggetto dell'appalto/contratto d'opera

CAPITOLATI DI APPALTO PER LA FORNITURA DI:
SISTEMI COMPLETI PER SIEROLOGIA VIROLOGICA E SIEROLOGIA DELLA LUE;
SISTEMI COMPLETI PER LA RACCOLTA DI PIASTRINE;
SISTEMI COMPLETI PER PRELIEVO, LAVORAZIONE SANGUE ED EMOCOMPONENTI;
SISTEMI COMPLETI PER LA RACCOLTA DI PLASMA;
SISTEMI DIAGNOSTICI RIVELAZIONE DI HCV RNA, HIV-1RNA E HBV DNA (NAT).

Data
applicazione

Redazione: Dott.ssa Vittoria Cervi - RSPP

Approvazione Avv.to Alessandro Dall'Orta - Direttore Generale

Sommario

1.	Dati generali Azienda Committente	pag. 2
2.	Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti	pag. 3
3.	Dati generali della ditta appaltatrice	pag. 3
4.	Sintesi dei lavori oggetto dell'appalto	pag. 3
5.	Imprese potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti	pag. 3
6.	Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi	pag. 4
6.1	Individuazione, analisi e valutazione dei rischi	pag. 4
7.	Rischi derivanti dalle interferenze tra le lavorazioni	pag. 6
7.1	Scelte progettuali ed organizzative attinenti l'organizzazione del cantiere, misure preventive e protettive relative alla ditta appaltatrice	pag. 7
7.2	Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive relative alla ditta appaltatrice	pag. 7
7.3	Organizzazione per il servizio di primo soccorso e di antincendio	pag. 7
7.4	Costi della sicurezza	pag. 7
7.5	Tesserino di riconoscimento	pag. 7
8.	Formalizzazione	pag. 7

1. Dati generali Azienda Committente

Ragione Sociale COMMITTENTE	Azienda ULSS 22
Sede Legale e Amministrativa	Via Ospedale 37012 Bussolengo (VR)
Telefono	045/6712334
CODICE FISCALE e Partita IVA	02576210237
RESPONSABILE S.P.P.	Dott.ssa Vittoria Cervi
MEDICI COMPETENTI	Dott. Vittorio Pancheri, Dott. Claudio Zanderigo
ADDETTI ALLE EMERGENZE	Addetti: all. F al Piano di Emergenza dell' Ospedale di Bussolengo.
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Sig.ri : Luigina Dal Pozzo, Davide Cordioli, Gianfranco Donisi, Adriano Gazziero, Silvano Nodari, Silvano Quaranta, Pressi Laura, Fabio Pinter, M. Concetta Nicotra, .

Per quanto riguarda l'organigramma della sicurezza si prenda visione del "Regolamento Aziendale per la prevenzione e la sicurezza"

2. Soggetti nominati dal Committente con compiti di sicurezza relativamente agli appalti

Il Responsabile Unico di Procedimento ha i seguenti compiti:

- Selezione degli Appaltatori;
- Verifica dell'applicazione della procedura di gestione degli appalti.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto di appalto ha i seguenti compiti:

- Organizzazione dei sopralluoghi preventivi con la relativa stesura dei verbali;
- Organizzazione delle riunioni di coordinamento successive a quella di inizio lavori.
- Controllo periodico degli appaltatori.

3. Dati generali della ditta appaltatrice

DITTA APPALTATRICE n° 1	
Ragione Sociale Impresa	
SEDE LEGALE/ AMMINISTRATIVA	
Telefono/ FAX	
CODICE FISCALE/ Partita IVA	
N. ro ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	
DATORE DI LAVORO	
Responsabile dell'Appalto (nominato dalla Ditta)	
NUMERO MASSIMO ADDETTI ALLA FORNITURA	
RESPONSABILE S.P.P.	
MEDICO COMPETENTE	
ADDETTI ALLE EMERGENZE	
RAPPR. LAVORATORI SICUREZZA	

4. Sintesi dei lavori oggetto dell'appalto

In sintesi i lavori oggetto di appalto riguardano le forniture di:

sistemi completi per sierologia virologica e sierologia della lue;

sistemi per la raccolta di piastrine;

sistemi completi per prelievo, lavorazione sangue ed emocomponenti;

sistemi completi per la raccolta di plasma;

sistemi diagnostici per la rilevazione di HCV RNA, HIV-1RNA e HBV DNA (NAT) presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione dell'Ospedale di Bussolengo - Azienda ULSS 22.

5. Imprese potenzialmente presenti e potenzialmente interferenti

Imprese che svolgono:

- Servizio di gestione dei vettori energetici compresa la manutenzione e riqualificazione degli impianti tecnologici;
- Servizio ristorazione;
- Servizio pulizia e sanificazione;
- Servizio lavaggio/noleggio biancheria;
- Opere edili, elettriche, idrauliche, stradali;
- Attività di manutenzione impianti elevatori;

- Consegna reagenti e/o strumentazione;
- Trasporto rifiuti;
- Presenza di utenti e/o visitatori.

6. Descrizione dei luoghi di lavoro e criteri di stima dei rischi

DESCRIZIONE DEL LUOGO DI LAVORO:

Le forniture oggetto di appalto avvengono presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione dell'Ospedale di Bussolengo - Azienda ULSS 22, pertanto potrebbero crearsi situazioni di interferenza sia per la presenza di rischi derivanti dall'attività svolta nel servizio sopraccitato e nelle altre Unità Operative, sia per la presenza di operatori di altre imprese che operano in regime di appalto ed infine per la presenza di utenti e visitatori (vedi punto precedente).

6.1 Individuazione, analisi e valutazione dei rischi

Nel presente documento vengono presi in considerazione i rischi da interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende; per ulteriori informazioni sui rischi presenti nei luoghi di lavoro interessati dalle forniture in oggetto e in tutte le altre sedi di lavoro dell'Azienda ULSS 22, si rimanda alla "Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza" di cui si allega copia.

Ai fini dell'individuazione dei rischi di interferenza tra lavoratori appartenenti a diverse aziende, si riportano definizioni e criteri di valutazione dei rischi.

Definizioni

Pericolo	Proprietà/qualità di un agente, sostanza, attrezzatura, metodo di lavoro che potrebbe causare un danno
Rischio	Probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego e/o esposizione e dimensione possibile del danno stesso
Danno	Dimensione di un infortunio/malattia professionale, causati da un determinato pericolo.
Incidente	Evento dal quale potrebbe derivare un infortunio
Valutazione del rischio	Analisi delle condizioni operative dei lavoratori nell'espletamento delle loro mansioni. L'entità del rischio R viene espressa come relazione tra probabilità P che si verifichi l'evento e danno D che ne potrebbe conseguire.

Elementi considerati e criteri adottati per la valutazione dei rischi

- Criteri generali indicati nel D.lgs. n°81/08 e s.m.i.;
- Indicazioni contenute nelle Linee Guida ISPESL;
- Dati statistici pubblicati dall'INAIL;
- Documento di Valutazione dei Rischi Azienda ULSS 22;
- Analisi statistica aziendale degli infortuni.

Scala della probabilità P di accadimento

Criteri adottati	Livello	
	Assenza presunta del pericolo alla data della stesura della versione aggiornata del Documento di Valutazione dei Rischi	Improbabile
Presenza della situazione che può generare il pericolo nella quale, tuttavia, il pericolo è ritenuto sotto controllo	Poco probabile	2

Presenza della situazione che può generare pericolo considerata non completamente sotto controllo	Probabile	3
Presenza di pericolo: situazione che viene ritenuta critica e meritevole di approfondimenti	Altamente probabile	4

Scala del danno D (o magnitudo M)

Criteri adottati	Livello	
	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili	lieve
<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti reversibili	Medio	2
<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti	Grave	3
<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti	Gravissimo	4

Valutazione del rischio in relazione ai livelli P e D

Rischio	Priorità intervento	Probabilità x Danno	Indice di attenzione
Basso	Bassa	PxD fino a 3	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
Medio-basso	Media	PxD oltre 3 e fino a 5	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel medio-breve termine
Medio-alto	Alta	PxD oltre 5 e fino a 8	Azioni correttive da programmare con urgenza
Alto	Assoluta	PxD oltre 8	Azioni correttive indilazionabili

Nella tabella sottostante sono riportati gli indici di attenzione per le attività principali che indicano le valutazioni senza l'applicazione delle misure previste che, di fatto, potrebbe eliminarli.

Il numero 1 indica un Indice di attenzione basso.

Il numero 2 indica un Indice di attenzione medio-basso.

Il numero 3 indica un Indice di attenzione medio.

Il numero 4 indica un Indice di attenzione alto.

TIPO DI RISCHIO	Indice di attenzione
passaggio carrelli elevatori	2
strutture ed ambienti di lavoro, vie ed uscite di emergenza, vie di circolazione	2
condizioni ambientali dei locali e dei posti di lavoro	1
incendio e/o esplosione	3
utilizzo dell'energia elettrica	2
presenza di macchine ed attrezzature	2
mezzi di trasporto (investimento)	2
agenti biologici	2
radiazioni ionizzanti	2
radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici	2
presenza o impiego di agenti chimici	2
presenza di materiale contenente amianto	1

presenza di agenti fisici (rumore)	2
Cadute, scivolamenti su superfici non piane o con materiali giacenti in luogo	2
Cadute, scivolamenti su superfici piane e libere da materiali	2
aggressione da parte degli ospiti	2
Presenza di bombole	2
Contatto con vernici, solventi, collanti, oli minerali e derivati, etc.	1

7. Rischi derivanti dalle interferenze tra le lavorazioni

I rischi interferenti tra il personale della ditta appaltatrice e gli occupanti dell'Azienda ULSS 22 (dipendenti, altre imprese, utenti e visitatori) possono concretizzarsi qualora vi sia la sovrapposizione delle diverse lavorazioni.

Di fatto, le forniture oggetto di appalto, non consentono lo sfasamento spaziale, ne quello temporale degli interventi previsti rispetto alle attività proprie del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale e delle altre Unità Operative presenti in Ospedale e di tante altre attività in svolgimento sul presidio ospedaliero, pertanto sarà necessario concordare con il Direttore dell'Esecuzione dell'Appalto le modalità di accesso nel luogo sede di fornitura.

Si descrivono le misure di prevenzione e protezione da adottare:

Rischio incendio

- Osservanza di quanto previsto dal D.M. 10 marzo 1998 con particolare riferimento alle misure organizzative e di tipo gestionale;
- Rispetto delle procedure di sicurezza;
- Rispetto del divieto di fumo;
- Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- Evitare l'ostruzione delle vie di esodo e il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco;
- Attenersi a quanto definito nel Piano di Emergenza.

Rischio biologico/chimico

- Interfacciarsi con il Coordinatore dell'U.O. per l'accesso ai locali interni e rispettare la segnaletica di sicurezza.
- Attenersi alle misure di sicurezza previste nell'U.O. evitando di toccare oggetti o strumenti dei quali non si conosca l'uso.
- Utilizzare DPI in conformità alle procedure aziendali, forniti eventualmente dal Coordinatore.

Rischi legati all'utilizzo dell'energia elettrica e alla presenza di attrezzature

- Richiedere autorizzazione al Servizio Competente prima di utilizzare multiprese, adattatori e/o apparecchiature che non siano dell'Azienda ULSS 22.
- Attenersi a quanto riportato nei manuali di uso e manutenzione, qualora si utilizzino attrezzature per il carico/scarico.

Rischi da cadute e/o scivolamenti

- Qualora i pavimenti e/o i corridoi siano bagnati e/o ostruiti da materiale indebitamente depositato, attenersi a quanto riportato nei cartelli esposti o segnalarlo al Coordinatore.

Rischi associati a mezzi di trasporto (investimento)

- Attenersi al rispetto del percorso individuato per l'ingresso all' U.O. oggetto di forniture.
- Prestare attenzione ai mezzi di trasporto che accedono al presidio ospedaliero per la consegna, il ritiro e il trasporto di persone, materiale e/o apparecchiature.

Rischio aggressione:

- Prestare attenzione alla presenza di U.O. con pazienti critici.

Nel caso in cui si verifichi un incidente/infortunio, seguire la procedura della propria azienda e comunicare l'accaduto ai referenti della Committenza.

Prima dell'inizio dei lavori, il Direttore per l'Esecuzione dell'Appalto promuoverà, se lo riterrà necessario, una riunione di coordinamento, il cui verbale avrà lo scopo di modificare/integrare il D.U.V.R.I., che, essendo un documento "dinamico", sarà soggetto a implementazioni finalizzate al raggiungimento di standard di sicurezza elevati.

7.1 Scelte progettuali ed organizzative, misure preventive e protettive per l'organizzazione del cantiere relative alla ditta appaltatrice

Per l'accesso all'U.O. sede di forniture, la ditta appaltatrice dovrà utilizzare gli ingressi individuati in sede di sopralluogo e/o concordati in riunione di coordinamento.

Particolare attenzione deve essere posta alle procedure da attuarsi in caso di emergenza incendi. La ditta appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza, dettate dalla Squadra di Emergenza e alle informazioni contenute nella segnaletica affissa.

7.2 Prescrizioni operative attinenti le interferenze tra le lavorazioni, misure preventive e protettive relative alla ditta appaltatrice

E' vietato alla Ditta:

- introdurre negli ambienti di lavoro, attrezzature che non siano marcate CE;
- utilizzare DPI che non abbiano i requisiti di cui al D. lgs. n° 81/08 s.m.i.;
- abbandonare materiali e/o attrezzature lungo le vie di fuga e presso le uscite di emergenza che possano costituire fonti di pericolo sia per il transito che per un eventuale esodo.

7.3 Organizzazione per il Servizio di Primo Soccorso e Antincendio

Per la gestione delle emergenze, si rimanda al Piano di Emergenza del presidio ospedaliero, un estratto del quale, precisamente la sezione relativa al comportamento da adottare in caso di emergenza, sarà consegnato alla ditta appaltatrice in sede di riunione di coordinamento, se ritenuto necessario. L'Azienda ULSS 22 garantisce assistenza con la presenza di addetti al Primo Soccorso e addetti alla Squadra di Emergenza.

7.4 Costi della sicurezza

Sulla base dei rischi interferenti individuati, le misure preventive e protettive da adottare sono prevalentemente di tipo gestionale - organizzativo, pertanto si ritiene che i costi per la sicurezza siano rappresentati dall'espletamento di una eventuale riunione di Coordinamento da effettuarsi prima dell'inizio lavori.

7.5 Tesserino di riconoscimento

Risulta obbligatorio, ai sensi dell' art. 18 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e dell'art. 5 della Legge 136/2010 che il personale impiegato dalla ditta appaltatrice sia munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, del datore di lavoro e la data di assunzione.

8. Formalizzazione

1. Il Direttore dell' Esecuzione dell'Appalto Azienda ULSS 22:
2. Il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione Azienda ULSS 22: Dott.ssa Vittoria Cervi
3. Il Responsabile Servizio Prevenzione Protezione Ditta Appaltatrice :